

# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

Al Commissario Straordinario Dr. Franco Gerardini

sede legale in Cupello, C,da Valle Cena Cupello (CH)

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Consorzio..

Il Commissario Straordinario ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/05/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1.](#) delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

## **Premessa generale**

### **La novità in tema di redazione del bilancio**

Il collegio sindacale prende atto che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il Collegio Sindacale ha, come nei precedenti esercizi, nell'esercizio chiuso al 31-12-2018 svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e nella seconda parte la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

## **Parte prima**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

## **Conoscenza del Consorzio, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito al Consorzio e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno registrato il collocamento a riposo (dal 01-02-2018) di n. 1 unità (impiegato amministrativo) e la diminuzione di n. 5 operatori addetti al servizio di igiene urbana del comune di Cupello passati al nuovo gestore affidatario del servizio (dal 28-02-2018); tale passaggio ha comportato anche la cessazione di n. 4 unità lavorative in somministrazione lavoro. Nell'insieme vi è stato un decremento del costo del lavoro di euro 294.002,00.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare, nel caso il Commissario volesse sottoporre il bilancio anche all'attenzione dei sindaci (non previsto).

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

## **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con il Commissario Straordinario e con i responsabili amministrativi.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Commissario Straordinario sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Commissario Straordinario o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

nel corso dell'esercizio il collegio ha fatto le verifiche trimestrali previste con invio dei relativi verbali

**In riferimento al grado di rischio del Consorzio riferito precipuamente alla sua continuità si rileva come il Collegio ha spesso in passato sottolineato l'andamento alterno della liquidità caratterizzato da periodiche e ricorrenti crisi, e che dal 2017 vengono evidenziate dalla stessa relazione del Commissario che accompagna il bilancio oggetto della presente relazione. Non va comunque sottaciuto come, le risultanze 2018, siano decisamente positive, con un risultato finale al netto delle imposte di euro 60.767.** Tale risultato positivo risente evidentemente degli adeguamenti tariffari intervenuti negli ultimi tre esercizi e, in parallelo, dalla mancanza nell'esercizio delle ormai consuete sopravvenienze passive originate da sentenze e quant'altro. Anche nel 2018, con nota credito del 30-11, determinata da sentenza per un totale complessivo di euro 767.878,98, si sono prodotti eventi negativi di carattere non ordinario, ma nel caso specifico, trattandosi di controversia nota, prudenzialmente erano stati fatti prudenti ed opportuni accantonamenti, che hanno consentito nel periodo in esame, di non pesare sul conto economico, avendo trovato idonea copertura nel capiente "Fondo Svalutazione crediti".

Per quanto attiene invece l'esercizio in corso (2019) sia la relazione del Commissario che la nota Integrativa nell'apposito paragrafo "**fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**" sottolineano ed evidenziano il **provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vasto in data 20/03/2019 (P.P. 201/2019)**, con il quale è stato posto sotto sequestro preventivo la discarica di servizio, ubicata in loc. "Valle Cena" di Cupello (CH) ed in concessione alla "Cupello Ambiente S.r.l." e dalla stessa gestita. Il Collegio non può non rilevare come, al di là delle legittime e sacrosante motivazioni della Procura, in permanenza di tale provvedimento può determinarsi uno squilibrio economico, patrimoniale e finanziario di rilevante entità. Il Consorzio già in passato (nel 2009) ha avuto situazioni analoghe che, obbligando (cause di forza maggiore) l'utilizzo di discariche esterne ha prodotto maggiori costi molto consistenti (allora dell'ordine di circa 6 milioni di euro). Il Collegio ritiene che tutti i Sindaci dei comuni soci debbano essere opportunamente informati dello stato delle cose e, soprattutto, dei rischi connessi. **Si potrebbe determinare, come poi nei fatti si andrà a determinare, un tale maggiore esborso** per i comuni soci al quale potrebbero avere serie difficoltà a far fronte stante le difficoltà economiche finanziarie di tutti gli enti.

## Parte seconda

### Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39

#### Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la sua struttura e preso atto che con delibera n. 21 del 25 marzo 2019 il Commissario si è avvalso del maggior termine di 180 giorni. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi,

la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione e controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario. Possiamo quindi attestare, che i dati di bilancio e le stime contenute nella Nota Integrativa, si presentano attendibili.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione.

### **Considerazioni in ordine al bilancio**

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2018 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che chiude con un utile di esercizio pari ad euro 60.767,00.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte (in unità/€):

Attivo: totale attivo	12.805.470
Passivo: totale passivo	12.744.703
Utile di esercizio	60.767
Totale a pareggio	12.805.470

Costi: totale costi	7.834.034
Ricavi: totale ricavi	7.894.801
Utile d'esercizio	60.767
Totale a pareggio	7.894.801

## **Relazione e Bilancio 2018**

Il Commissario Straordinario nella sua relazione ha ampiamente illustrato l'andamento della gestione, i criteri di formazione del bilancio, le singole iscrizioni che lo compongono e le variazioni intervenute nell'esercizio. Lo stesso nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni e fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le ulteriori informazioni ritenute necessarie alla migliore intelligibilità del bilancio medesimo.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Commissario Straordinario e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- Il Commissario straordinario ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale il 31 maggio e comunque in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla presente relazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Commissario Straordinario, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) (non ci sono valori) e B) I - 2) (ci sono valori) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- in merito alla proposta del Commissario circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta al Commissario Straordinario stesso.

## **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 60.767,00.

## **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Commissario Straordinario, con la raccomandazione di tener conto di quanto dal Collegio indicato con riferimento ai rischi connessi alla gestione, al fine di proteggere il patrimonio del consorzio e assicurarne la continuità.

**Si invita il Commissario Straordinario ad inviare il bilancio completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale a tutti i sindaci soci, in quanto quantunque la sua approvazione rientra nei pieni poteri del Commissario è opportuno che tutti i comuni soci abbiano il resoconto completo sull'andamento del Consorzio nell'anno 2018.**

Cupello, lì 17-06-2019

Il Collegio Sindacale

Mario Del Vecchio Presidente

Rocco D'Ercole Componente

Lauro Franceschelli Componente